

Chiaro! A1 Nuova edizione

Transkriptionen der Hörtexte

Kursbuch

Lezione 1

14 Una conoscenza... per errore

(Track 05, 07)

- Pronto!
- ▶ Ciao, Alice! Sono Sandro.
- Ciao, dimmi!
- ▶ Senti, per caso hai il numero di cellulare di Martina? Sai, le devo chiedere una cosa.
- Sì, sì, certo. Aspetta un attimo... Allora, 338 76 76 827.
- ▶ ...827. Oh, grazie, eh! Ci vediamo domani sera.
- Sì, sì, ciao!

- Pronto!
- ▶ Ehi, bella! Sono Sandro.
- Sandro?
- ▶ E dai! Sono Sandro!!
- Come, scusa?
- ▶ Martina?! Sono Sandro, Sandro Cavalleri!
- ...

(Track 06, 07)

- No, guarda, hai sbagliato numero.
- ▶ Ah! Ma allora, scusa, ma tu che numero hai?
- No, scusa, tu che numero hai fatto?
- ▶ Allora ho fatto il 338 76 76 827.
- Ah, beh, è chiaro: invece di 7676, hai fatto 7766.
- ▶ Ah, sì, eh sì, scusa, è possibile, allora ho sbagliato numero. ... Beh, ma aspetta... Tu non sei di Roma, vero?
- No, sono di Brescia, perché?
- ▶ Ah, di Brescia! No... così... niente... e come ti chiami?

Lezione 2

13 Interviste

(Track 11)

1

- Perché studia l'italiano?
- ▶ Eh, perché sono italiano.
- Come, è italiano...?!
- ▶ No, io veramente sono di Stoccarda; mio padre è italiano, di Lecce.
- Ah, ma Lei l'italiano lo parla bene.
- ▶ No, lo parlo poco, non bene, perché a casa parliamo sempre in tedesco. E allora faccio un corso d'italiano per parlare con i parenti in Italia.
- Ho capito.

2

- Signor Hansen, Lei è tedesco?
- ▶ No, no: danese, io sono danese.
- Ah, mi scusi.
- ▶ Di Copenaghen.
- OK. E perché studia l'italiano?
- ▶ Perché amo, amo...
- Perché ama la lingua italiana?
- ▶ No, perché amo...
- La cucina italiana?
- ▶ No, no, perché amo una donna italiana!
- Ah, per amore, veramente!? Bello!
- ▶ Sì, sì. Studio l'italiano per parlare con lei e per abitare in Italia, un giorno.

3

- ▶ Signor Gonzalez, Lei di dov'è?
- Sono cileno.
- ▶ Ah, e di dove?

- Di Santiago.
- ▶ E perché studia l'italiano?
- Per lavoro.
- ▶ Ah, perché... che lavoro fa?
- Sono meccanico.
- ▶ E per il suo lavoro Le serve l'italiano?
- No, adesso no. Ma vorrei lavorare in una ditta italiana.
- ▶ Ah, davvero? E dove? Alla FIAT?
- No, no, no, alla Ferrari!

Lezione 3

7 In un locale

(Track 13)

- ▶ Ah, bello questo bar!
- ▶ Sì, è carino, proprio carino... e anche grande...
- Sì, è vero. Però non è un semplice bar, eh... C'è anche una sala da tè con angolo lettura. Hanno giornali, riviste... e anche una piccola biblioteca.
- ▶ Ah, bello.
- E poi la sera organizzano presentazioni di libri, anche con musica dal vivo.
- ▶ Ah, veramente? Insomma, un po' un... caffè letterario...
- Sì, ecco, un caffè letterario, sì.
- ▶ Interessante...
- Allora ragazzi, avanti, che cosa prendete? Vado io a fare lo scontrino.
- ▶ Per me una birra piccola, un toast e un caffè.
- ▶ Io prendo una spremuta d'arancia, un tramezzino e dopo anche un caffè.
- Sì, anch'io. Però dopo al posto del caffè, vorrei un cono. Qui i gelati sono molto buoni.
- Ah, è una buona idea. Allora prendo un cono anch'io.
- ...
- ◆ Buongiorno. Mi dica.
- Buongiorno. Allora: due caffè, due spremute d'arancia, due tramezzini, una birra piccola, un toast e due coni.
- ◆ I coni con o senza panna?
- Mmm... Con la panna.
- ◆ Allora sono 26 euro.
- Ecco a Lei.
- ◆ Grazie. ... Eh, scusi... lo scontrino!
- Ah... grazie!

Lezione 4

6 Vita quotidiana

(Track 17)

- Oh, mi scusi!
- ◆ Scusi, scusi Lei! ...
- Ma ... noi ci conosciamo? Tu sei Paola, no? ... Sabato... alla festa?
- ◆ Sabato... Ah, sì, è vero! Adesso mi ricordo. E tu invece ti chiami...?
- Pietro.
- ◆ Ah sì, Pietro. Pietro, come va? Cosa fai di bello qua?
- Va bene, grazie, non c'è male. Adesso vado a lavorare. Prima, però, prendo un caffè, tanto è qui vicino...
- ◆ Vai a lavorare anche oggi? Ma è sabato!
- Eh sai, io a volte lavoro anche il sabato. Mi succede di lavorare anche la domenica...
- ◆ Ah! Ma che lavoro fai, scusa?
- Eh... indovina un po'?
- ◆ E come faccio a indovinare? Dai!
- E prova!
- ◆ Eh, allora dammi almeno qualche informazione, non so: a che ora cominci, a che ora finisci, per esempio.
- Mah, normalmente comincio verso le 10. E questo è davvero l'unico dato certo, o quasi, del mio orario...
- ◆ Oddio...
- ... Poi la sera non so mai quando finisco: qualche volta finisco alle nove, alle dieci, alle undici – o magari mi capita di lavorare fino alle tre di mattina, se succede qualcosa di importante. Dipende...
- ◆ Ma lavori anche di notte?! Non dormi mai?
- Sì, certo che dormo! Solo che non ho orari fissi, tutto qua.
- ◆ Senti, ma... e un giorno libero? Hai un giorno libero?
- Sì, però non è sempre il sabato o la domenica, può cambiare anche quello.
- ◆ Oh, certo è difficile indovinare! ... Mmm, senti... lavori da solo o lavori con altre persone?
- Mah, in parte lavoro da solo e in parte con altre persone.
- ◆ In casa o in un ufficio?
- Un po' in casa, un po' in ufficio: per esempio la mattina la prima cosa che faccio è ascoltare le notizie alla radio, poi leggo i giornali, guardo i primi telegiornali. Insomma, m'informo. E poi vado in ufficio. Eh, hai indovinato? Che lavoro faccio?
- ...

(Track 18)

- ◆ Dunque, aspetta: lavori di giorno, a volte lavori anche di notte, t'informi molto, lavori da solo e con altri... Fai il giornalista?
- Brava, indovinato!

Lezione 5

2 Una serata particolare

(Track 19 / 20)

- ▶ Associazione Brecce per l'arte contemporanea, buongiorno.
- Buongiorno. Senta, io vorrei qualche informazione sul Tramjazz.
- ▶ Sì, mi dica.
- Eh... la serata comincia alle 21.00, giusto?
- ▶ Proprio così. Alle 21.00, in Piazza di Porta Maggiore.
- Piazza di Porta Maggiore... E poi che giro fa il tram?
- ▶ Dunque, all'andata passa per viale Regina Margherita, fa sosta a Valle Giulia, poi va verso il Parco del Celio e la cena è proprio davanti al Colosseo; al ritorno fa un giro un po' diverso, ma torna in Piazza di Porta Maggiore.
- Ah, un bel giro. E quanto dura?
- ▶ Circa tre ore, finisce a mezzanotte.
- Ah. Senta, e che musica c'è? Cioè: i musicisti sono sempre gli stessi?
- ▶ No no, cambiano. Cioè: è sempre musica jazz, naturalmente, ma con band diverse....
- Ma suonano dal vivo proprio lì nel tram?
- ▶ Sì, sì, suonano dal vivo lì nel tram.
- Oh, che bello! Senta, e la cena?
- ▶ La cena è a base di prodotti locali, del Lazio. Ci sono quattro portate più le bevande, tutto compreso nel prezzo del biglietto.
- OK. E quanto costa il biglietto?
- ▶ A partire da 65 euro a persona, tutto compreso.
- Aha... OK, vabbe' ne vale la pena. Allora io vorrei prenotare un tavolo per venerdì prossimo. È possibile?
- ▶ Dunque, al telefono non è possibile, purtroppo. La prenotazione si fa via e-mail, l'indirizzo si trova sul nostro sito internet.
- Ah. OK. Ma.... venerdì avete ancora un tavolo libero per due?
- ▶ Dunque, vediamo... sa, i posti sono pochi... ma venerdì un tavolo per due c'è ancora, sì.
- Oh, perfetto! Allora prenoto subito.

- ▶ Sì, bene.
- La ringrazio molto.
- ▶ Grazie a Lei. Arrivederci.
- Arrivederci.

5 Indicazioni stradali

(Track 21)

- Associazione Brecce per l'arte contemporanea, buongiorno.
- ▶ Buongiorno. Senta, io vorrei qualche informazione sul Tramjazz.
- Sì, mi dica.
- ▶ Eh... la serata comincia alle 21.00, giusto?
- Proprio così. Alle 21.00, in Piazza di Porta Maggiore.
- ▶ Piazza di Porta Maggiore... E poi che giro fa il tram?
- Dunque, all'andata passa per viale Regina Margherita, fa sosta a Valle Giulia, poi va verso il Parco del Celio e la cena è proprio davanti al Colosseo; al ritorno fa un giro un po' diverso, ma torna in Piazza di Porta Maggiore.

9 Mangiare all'italiana

(Track 23)

- Buonasera, signori.
- Buonasera.
- Prego.
- ▶ Senta, il menu è fisso, no?
- Sì, abbiamo due menu: uno a base di carne e uno a base di pesce. Ecco, questa è la lista dei piatti.
- Senta, bisogna proprio prendere il menu completo?
- No, signora, se vuole può prendere anche solo alcuni piatti.
- Ah, bene. Mhm... cosa dici, prendiamo il pesce?
- ▶ No, io no. Il pesce non mi piace.
- Ah... A me invece sì. Io prendo il pesce. Però vorrei solo il risotto e le verdure di stagione.
- Va bene, signora. E per Lei?
- ▶ E io invece prendo le mezze maniche all'amatriciana e... e la porchetta.
- Bene. E di contorno?
- Perché non prendi i funghi... così assaggio anch'io....
- ▶ No, i funghi no. Non mi piacciono.
- Neanche i funghi? Oh, ma sei difficile!
- ▶ Eh, prendo anch'io le verdure di stagione.
- Benissimo. Da bere?
- Per me un quarto di vino bianco e mezza minerale.
- Gasata o naturale?

- Gasata.
- Bene. E per Lei?
- ▶ Per me... un quarto di vino rosso, per favore.

Lezione 6

9 Il momento della verità

(Track 24)

- Pronto?
- ▶ Vale, ciao amore, sono io.
- Ah, ciao! Allora? Com'è andata oggi?
- ▶ Guarda, senti, come puoi immaginare, come al solito una noia mortale.
- Davvero? Ma come, scusa, non hai fatto la presentazione?
- ▶ Ma sì, sì, la presentazione è andata benissimo. È stata un successone! Sai, questi seminari ormai, uff, guarda, quello di oggi non mi è piaciuto veramente per niente.
- Senti un po', piuttosto, ieri sera ti ho chiamato al cellulare, ma non hai risposto...
- ▶ Beh sai, sono andato al cinema e quindi l'ho spento il cellulare, no?
- Al cinema? Da solo?
- ▶ Beh, no guarda, ci sono andato con due colleghe. Le ho conosciute, erano simpatiche. Allora abbiamo deciso, dopo pranzo, un ristorante carino..., di non tornare al seminario, abbiamo fatto un giro per la città e poi la sera c'era un film interessante e siamo andati al cinema, insomma.
- Ah! Mmm...
- ▶ Ma, senti... mi sembri un po' strana. Che c'è di male? Me lo spieghi?
- Ma scusami, se spegno il cellulare!
- ▶ Ma che sto al cinema con il cellulare acceso! Ma si sa che va spento il cellulare al cinema.
- Boh, sarà...
- ▶ Senti, io ti sento un po' perplessa. Tra noi ci deve essere fiducia. Mi dici che cosa c'è di strano?
- Ma insomma, se lo dici tu...

(Track 25)

- ▶ Vabbè, senti, cambiamo argomento. E tu, mercoledì poi sei stata al concerto?
- No, non ci sono andata perché sono rimasta a casa. Ho visto un DVD che mi ha prestato una collega.

- ▶ Ho capito. E visto che ieri non ci siamo sentiti, che hai fatto di bello?
- Beh, prima ho incontrato Mariella – hai presente? – e abbiamo preso un aperitivo insieme. E poi, vabbè, sono andata alla festa di Giorgio.
- ▶ La festa di Giorgio? Ma che festa... di che Giorgio stai parlando, scusa?
- Come "che festa, che Giorgio"? Giorgio, il vicino, la sua festa di compleanno... il 23 aprile...
- ▶ Ma scusa, che figura che ho fatto! Non gli ho mandato gli auguri! Che brutta figura, mamma mia!
- Di nuovo?! Ma non è possibile! Lui ti manda sempre gli auguri, sempre. Ogni tuo compleanno ti manda gli auguri, e tu puntualmente ti dimentichi. Ma non è possibile, dai!
- ▶ Ma... scusa, ma l'anno scorso mi hai mandato un SMS. Tu lo sai che io mi dimentico. Sei tu che me lo devi ricordare. Non potevi mandarmi un SMS anche quest'anno?
- Ma scusami, sono la tua segretaria! Ma figurati!
- ▶ Vabbè, senti, non reagire così. Mi dispiace, adesso ... bisognerà trovare un rimedio.
- Senti, allora facciamo così: riattacciamo, tu gli mandi un messaggino e ti scusi, gli fai gli auguri in ritardo e cerchi di recuperare un po' così.
- ▶ Vabbè, tanto io ormai la figuraccia l'ho fatta. Senti, faccio come dici tu. Dai, chiudiamo qui... e noi ci vediamo domani, no?
- Sì, sì. ... Comunque, senti, la festa è stata bellissima!
- ▶ Ah, mi fa piacere. Vabbè, ciao, un bacio, amore, ciao.
- Ciao, a domani.

Lezione 7

4 E loro che cosa fanno?

(Track 26)

- ▶ Voi che sport fate? Praticate lo yoga? Il Pilates? O preferite le attività all'aria aperta come la corsa o la bici? E se non fate sport, cosa fate nel tempo libero? Come vi rilassate? Telefonate e raccontate la vostra esperienza!
- Ciao a tutti, sono Marina.
- ▶ Ciao Marina. Tu che cosa fai? Pratichi uno sport?
- Sì, ho iniziato da poco un corso di ballo latino – americano: lo faccio una volta alla settimana e mi

piace molto perché fa bene al fisico, è divertente e posso stare in compagnia. E poi faccio un po' di equitazione, cioè faccio lunghe passeggiate a cavallo, non faccio gare.

- ▶ Hai un cavallo?
- No, io no. È una mia amica che ha dei cavalli, io vado a trovarla due volte al mese e cavalco lì da lei.
- ▶ Ah, bello! Grazie per la telefonata, Marina.
- Prego, ciao.
- ▶ E adesso chi abbiamo al telefono?
- Mi chiamo Silvano, buongiorno.
- ▶ Buongiorno, Silvano. Fa anche Lei un po' di sport?
- Sì, la corsa. La adoro, corro 3-4 volte alla settimana anche per 10 chilometri. Per me questo sport è un grande antistress. Quando corro sento che i problemi se ne vanno. Siamo soli io, la strada e la musica.
- ▶ Bene. Grazie per la telefonata.
- Prego.
- ▶ Pronto?
- ◆ Pronto, sono Cecilia. Buongiorno.
- ▶ Buongiorno, Cecilia. E lei come si rilassa?
- ◆ Eh, è un bel problema perché ho un bambino piccolo e quindi ho poco tempo per rilassarmi. Ma quando posso vado in piscina: nuotare è molto rilassante. Altrimenti nel tempo libero suono il piano, per esempio.
- ▶ Ah, e – scusi l'indiscrezione – sa suonare bene?
- ◆ Oddio, non sono tanto brava, so suonare così così; ma suono in maniera decente, insomma... il bambino non piange, il cane non abbaia...
- ▶ Ah, beh, è già qualcosa...
- ◆ Sì, infatti. Mi accontento.
- ▶ Bene. Allora, grazie.
- ◆ Prego, arrivederci.
- ▶ E ora chi c'è in linea?
- Ciao, sono Fausto.
- ▶ Ciao, Fausto. E tu che cosa fai di bello? Sei un tipo sportivo?
- Io? No, assolutamente no. Faccio solo delle passeggiate. Ogni mattina una lunga passeggiata con i miei cani. E basta. Invece ho un hobby molto tranquillo: mi piace la buona cucina. So cucinare bene e adoro farlo con gli amici, delle volte anche soltanto per me. Quindi vado spesso in giro per negozi, faccio la spesa, compro le cose con cura.
- ▶ Sei un perfezionista...
- Mah, in cucina diciamo di sì. Quindi faccio la spesa con calma, scelgo con cura gli ingredienti...
- ▶ Buon appetito, allora, Fausto.
- Grazie.

7 Quante volte?

(Track 27)

- Ciao a tutti, sono Marina.
- ▶ Ciao Marina. Tu che cosa fai? Pratichi uno sport?
- Sì, ho iniziato da poco un corso di ballo latino – americano: lo faccio una volta alla settimana e mi piace molto perché fa bene al fisico, è divertente e posso stare in compagnia. E poi faccio un po' di equitazione; cioè faccio lunghe passeggiate a cavallo, non faccio gare.
- ▶ Hai un cavallo?
- No, io no. È una mia amica che ha dei cavalli, io vado a trovarla due volte al mese e cavalco lì da lei.
- ▶ Ah, bello! Grazie per la telefonata, Marina.
- Prego, ciao.

11 Fausto fa la spesa

(Track 28)

1

- ▶ Buongiorno. Desidera?
- Un chilo e mezzo di pomodori e mezzo chilo di cipolle, per favore.
- ▶ Sì. ... Ecco, qualcos'altro?
- Sì. Vorrei dei peperoni.
- ▶ Sì, mmm... gialli, verdi o rossi?
- Misti, per favore.
- ▶ Bene. E quanti ne vuole?
- Mah, un chilo, diciamo.
- ▶ Qualcos'altro?
- Sì, della frutta. Non so che cosa posso prendere...
- ▶ Senta, ho delle mele molto buone... oppure i fichi, molto saporiti.
- Per caso avete anche dei mirtilli freschi?
- ▶ Sì, guardi. Questi sono di oggi.
- E quanto vengono?
- ▶ 4 euro all'etto.
- Mah, va bene. Allora ne prendo due etti.
- ▶ Ecco fatto. È tutto?
- Sì, grazie. Quant'è?
- ▶ Dunque, sono... 22 euro.

2

- ◆ Ventisette! Tocca al 27. Chi è?
- Io sono il 28.
- ◆ Ah, beh... se il 27 non c'è... Prego, mi dica.
- Senta, voi fate anche panini?
- ◆ Sì, certo. Quanti ne vuole?
- Uno solo.
- ◆ Bene. E come? Con il formaggio, il prosciutto, la mortadella, la pancetta...

- Mmm... pancetta o mortadella? Mi piacciono tutte e due...
- ◆ Beh, posso fare due panini.
- No, no, ne prendo uno solo. Con la mortadella.
- ◆ Bene. Ecco il panino. Altro?
- Due etti di pecorino, per favore.
- ◆ Fresco o stagionato?
- Stagionato.
- ◆ Benissimo. ... Ecco a Lei.
- Grazie. Arrivederci.
- ◆ Arrivederci.

Lezione 8

9 Quando vieni?

(Track 29)

- Ehi, ciao Marco!
- ▶ Uelah, ciao, Fabrizio! Come stai?
- Bene, grazie. E tu?
- ▶ Bene, bene. Qui c'è un bel sole. Senti, ti volevo chiedere se è ancora valido quell'invito a Ferrara che mi avevi fatto.
- E certo che è valido! Allora, vieni!
- ▶ E beh, sì. Sai, visto che viene anche Roberto. Per me il prossimo fine settimana va bene.
- Perfetto, per me va benissimo. E quando esattamente: da venerdì a domenica?
- ▶ E sì, infatti, volevo dirti che posso prendermi il venerdì libero. Però non so se per te va bene, se tu lavori...
- Guarda, il venerdì lavoro solo fino all'una, quindi ci organizziamo.
- ▶ Ah, perfetto!
- Allora mandami un'e-mail, un messaggio con l'orario preciso, così ti vengo a prendere alla stazione.
- ▶ Senti, ma la stazione è molto lontana dal centro?
- No, assolutamente, perché Ferrara è una città piccola, tutto è abbastanza vicino.
- ▶ Poi, mi devi dire ovviamente cosa c'è da vedere o da fare a Ferrara.
- Ma perché tu non la conosci per niente?
- ▶ E no, guarda, non ci sono mai stato. Questa è la prima volta.
- Beh, allora, se proprio non la conosci, devi vedere prima di tutto la zona intorno a casa mia perché ci sono diversi posti estremamente belli e interessanti: il Castello Estense, con le prigioni, per esempio; e poi la cattedrale, tutte le piazze intorno alla cattedrale... E poi ci sono palazzi antichi molto

belli, musei estremamente interessanti... non so, il museo del Risorgimento e della Resistenza, il Palazzo dei Diamanti.

- ▶ Mah, mi sembra molto interessante.

(Track 30)

- ... E naturalmente, oltre a visitare il centro, dobbiamo fare anche un giro delle mura, a piedi o in bici.
- ▶ E mamma mia, queste mura quanto sono lunghe?
- Nove chilometri, perché?
- ▶ Nove chilometri?! Non mi sembra una domanda strana. Già mi proponi il giro della città, poi dobbiamo fare anche nove chilometri... Fabrizio, io non amo molto camminare e andare in bicicletta, tu lo sai. Ma non c'è un altro modo un po' più comodo per vedere tutte queste cose?
- No. Non c'è. Ma è molto bello, sai? Io adesso sono proprio qui, sulle mura, e sono venuto in bicicletta! Poi, se avete voglia, possiamo fare anche una bella gita nei dintorni di Ferrara, li dovete vedere, sono bellissimi!
- ▶ Guarda, Roberto sicuramente sarà d'accordo, perché lui è proprio uno sportivo come te. Io sono un po' più sedentario, lo sai! Ma poi, senti, con queste bici ma come si fa? Io mica mi porto la bicicletta sul treno, no?
- Ma questo non è un problema: le noleggio io! Dai, qui vanno tutti in bici!
- ▶ Vabbè, senti allora io intanto ti mando l'orario del treno.
- Oh, perfetto! Allora, ci vediamo venerdì e io intanto prenoto le bici, eh!
- ▶ E vabbè, prenota le bici.
- Ciao, allora a venerdì.
- ▶ Benissimo, Fabrizio, ciao!

Lezione 9

3 Alla festa dei vicini

(Track 32)

- ◆ Ciao. Ehm... Io vorrei qualcosa da bere. È possibile?
- Certo, come no!
- ◆ Eh... però... io non ho portato niente, ho saputo troppo tardi...
- Be', non importa... abbiamo tante cose. Che cosa prendi?
- ◆ Una Coca-Cola.
- Eccola. Ma... senti, tu sei nuova qui, no?
- ◆ Sì. Sono arrivata sabato scorso.

- Ah, ecco sì. Ho visto il camion. Al secondo piano, vero?
- ◆ Esatto.
- Beh, allora: benvenuta fra noi! Io sono Luisa Verri.
- ◆ E io Martina Franti, piacere. Abiti qui da tanto?
- Da cinque anni.
- ◆ Allora conosci tutti, ormai.
- Be', tutti no, ma parecchi sì. Ma... facciamo un giro, così conosci anche tu un po' di gente.

(Track 32 / 33)

- ... Per esempio, conosco i tuoi vicini di piano.
- ◆ Ah sì? Io sabato ne ho conosciuto uno solo, Renato, mi pare.
- Sì, quello che abita alla tua destra si chiama Renato. Se hai problemi con la casa, puoi suonare da lui, ti aiuta sicuramente.
- ◆ Ah, bene... E i miei dirimpettai chi sono?
- Di fronte a te abitano due studenti, Cristiano e Pasquale, che non sono di qui. Simpatici...
- ◆ Ah. E sono venuti alla festa?
- Mah, non so, vediamo... Ah, sì, eccoli là! Pasquale è quello alto, biondo, con la maglietta rossa; Cristiano è quello moro e magro accanto a lui. Vieni, ché vi presento... Anzi no, vi presento dopo. Quando hanno finito di parlare con i Verlasco.
- ◆ Perché i Verlasco...
- Abitano proprio sotto i due ragazzi e sono piuttosto... come dire...
- ◆ Antipatici?
- Sì, ecco... e poi sono anche noiosi. Hanno sempre un motivo per protestare.
- ◆ Tipo?
- Beh, adesso probabilmente si lamentano per la festa di ieri. Ma si lamentano anche perché la loro vicina suona il piano, perché il mio cane abbaia, la gatta dei signori Martelli gira liberamente, i bambini giocano in cortile, eccetera eccetera...
- ◆ Insomma, devo fare attenzione...
- Esatto. Adesso invece ti presento la mia vicina, Anita, una signora anziana molto simpatica. La sua casa è sempre aperta a tutti. E il suo tiramisù è un mito. Ma dov'è finita? Ah, eccola là! È quella signora con i capelli bianchi lì a destra.

II Foto di famiglia

(Track 35)

- Oh, ciao Martina!
- ◆ Ciao! Senti, scusa, posso chiederti un favore?
- Certo, come no!
- ◆ Mi puoi prestare un po' di zucchero? Mi è finito e vorrei farmi un caffè prima di uscire.
- Sicuro! Anzi, perché non lo beviamo insieme, il caffè? Poi naturalmente ti do anche lo zucchero...
- ◆ Grazie, volentieri, ma... veramente ho poco tempo.
- Io sono velocissima. Dai, un momentino!
- ◆ OK, grazie.
- Prego, entra. Accomodati, io intanto vado a fare il caffè.
- ◆ Carino, qui! Io devo ancora mettere tutto a posto... Quante belle foto!
- Beh, sono le classiche foto di famiglia. È che sono tutti lontani, ci vediamo così poco...
- ◆ Che carini questi ragazzini! Sono i tuoi nipoti?
- Sì, sono i figli di mia sorella. Lì c'è anche una foto di gruppo, la vedi?
- ◆ Sì.
- Ecco, lì dietro mio nipote c'è appunto mia sorella. E poi ci sono anche i nonni, che sono orgogliosissimi dei loro nipoti naturalmente.
- ◆ Ah, questi sono i tuoi...
- Sì.
- ◆ Tua madre ti assomiglia molto. Tuo padre invece no.
- Sì, lo dicono tutti...
- ◆ E questo ragazzo moro chi è? Tuo fratello o tuo cognato?
- Quello è il marito di mia sorella. Mio fratello è in un'altra foto con i bambini... Ecco, guarda: Chiara e Francesco con il loro zio, gli sono molto affezionati.
- ◆ Ah, bella! E lui ha famiglia?
- No. Non è sposato, vive con la sua ragazza.
- ◆ E tu, se posso chiedere, vivi sola?
- Sì, io sono proprio una tipica single del terzo millennio... E tu?
- ◆ Vivo sola anch'io. Anche perché sono sposata con il mio lavoro, si può dire.
- Ah, e che lavoro fai?
- ◆ L'architetto, mi sono messa in proprio da poco... E fra un po' devo andare da un cliente, per cui adesso devo proprio scappare. Scusa! Grazie per il caffè, eh!
- Non c'è di che. E... questo è lo zucchero.
- ◆ Ah, sì, grazie mille. Ciao.
- Ciao!

Lezione 10

4 Vorrei prenotare una camera

(Track 37)

- ▶ Hotel Montana, buongiorno.
- Buongiorno. Senta, io vorrei prenotare una camera doppia per un fine settimana, da venerdì a domenica. Ma sul sito non ho trovato nessuna informazione sulle offerte per l'inverno.
- ▶ Eh, sì, perché siamo in estate, le offerte per l'inverno le mettiamo sul sito in settembre. Lei a che periodo è interessata?
- Allora, o dal 7 al 9 dicembre, per il ponte dell'Immacolata, oppure la settimana successiva dal 14 al 16. È possibile?
- ▶ Beh, sì, certo.
- Va bene, allora per il fine settimana dal 7 al 9, quanto viene la camera?
- ▶ Dunque... vediamo... 320 euro complessivi, in camera classic, mezza pensione.
- Ok. E la prima colazione è compresa?
- ▶ E sì, certo. La prima colazione e la cena.
- Ah, giusto! E senta, l'albergo è vicino alle piste da sci, vero?
- ▶ Siamo a 100 metri dalle piste, signora.
- Benissimo. E per arrivare a Trento si deve usare la macchina?
- ▶ Beh, si può usare la macchina, ma non è necessario perché c'è un servizio bus per Trento molto comodo.
- Ok.
- ▶ Con un soggiorno di almeno due notti potete utilizzare la Trentino Guest Card che consente di viaggiare liberamente su tutti i trasporti pubblici in Trentino, treni compresi.
- Ah... E lo skibus è compreso?
- ▶ Sì.
- Ah, benissimo. Ed è compreso anche lo skipass?
- ▶ Sì, ma a partire da un soggiorno di tre notti.
- Capisco. Ah... ma scusi, con la Trentino Guest Card si fanno anche visite guidate in città? Perché sa, è mio marito che va a sciare, io no, però non vorrei stare in albergo tutto il giorno.
- ▶ Guardi, con la Trentino Guest Card si possono visitare gratuitamente molti castelli e musei, per esempio il Museo delle Scienze o anche l'Arena di Verona. Riceve sconti su tante attività. In ogni caso, se vuole, possiamo anche organizzare un'offerta personalizzata.
- Ah, benissimo! Eh... un'ultima cosa: l'albergo ha un centro benessere o una zona relax o...
- ▶ Sì. Abbiamo un'oasi benessere con la piscina, la sauna finlandese, massaggi...
- Oh, perfetto. E per la prenotazione che cosa devo fare?
- ▶ Puoi prenotare online sul nostro sito oppure direttamente.
- Va bene, grazie mille per le informazioni. Parlo con mio marito e poi prenoto online. Arrivederci!
- ▶ Grazie a Lei e arrivederci!